



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA – 2014 – 0037278 del 13/11/2014

Pratica N. ....

Rif. Mittente: .....

Portovesme s.r.l.  
portovesmesrl@pec.it

e p.c. Presidente della Commissione  
Istruttoria AIA-IPPC  
armando.brath@unibo.it  
roberta.nigro@isprambiente.it

ISPRA  
Servizio interdipartimentale per l'indirizzo, il  
coordinamento e il controllo delle attività  
ispettive  
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA Sardegna  
dts@pec.arpa.sardegna.it  
dipartimento.ci@pec.arpa.sardegna.it

**OGGETTO: Portovesme s.r.l. - Impianto chimico sito nel comune di Portoscuso.  
Autorizzazione integrata ambientale DEC-MIN-0000234 del  
21/12/2012. Prima diffida per inosservanza del quadro autorizzativo  
di cui alla nota ISPRA prot. 41832 del 16/10/2014.**

Facendo seguito all'allegata nota prot. 41832 del 16/10/2014, inviata a questa Direzione dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) in relazione agli esiti dei controlli effettuati sull'impianto in oggetto, si diffida codesta Società, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 9, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ad effettuare, entro il mese di maggio 2015, quanto richiesto nella stessa in relazione all'installazione e messa in esercizio del post combustore sulla linea 2. L'attuale assetto impiantistico è infatti, come segnalato da ISPRA nella citata nota, apparentemente difforme da quello autorizzato.

Si rammenta, in proposito, che l'art. 29-*decies*, comma 9, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla lettera b) prevede che l'autorità competente proceda "alla diffida e contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato... nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte l'anno", rappresentando al riguardo che la presente costituisce la prima diffida formulata a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 7, comma 9, del D.Lgs. 46/14.

Dirigente: dott. Giuseppe Lo Presti  
Ufficio Mittente: AIA - DVA-4RI-00  
Capo sezione: angela.carlotta@minambiente.it  
DVA/4RI/AIA-27\_2014-0127.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Si prescrive inoltre alla società Portovesme s.r.l., nelle more dell'entrata in esercizio del nuovo post combustore, di modificare il monitoraggio del parametro benzene al camino 40, nei termini indicati da ISPRA nella citata nota del 16/10/2014.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Mariano Grillo)



Allegati: c.s.



TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
E.prot DVA - 2014 - 0033601 del 17/10/2014

16 OTT. 2014  
04:1832

Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare - DGVA - Div. IV-AIA  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA  
aia@pec.minambiente.it

Copia

ARPA Sardegna  
Via Contivecchi, 7 - 09122 CAGLIARI  
dts@pec.arpa.sardegna.it  
Dipartimento di Carbonia-Iglesias  
Via Napoli, 7 - Portoscuso (CI)  
dipartimento.ci@pec.arpa.sardegna.it



**RIFERIMENTO:** Decreto DEC-MIN-0000234 del 21/12/2012 di Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto chimico PORTOVESME S.r.l., sito nel Comune di Portoscuso (CI), pubblicato su G.U. n. 48 del 26/02/2013.

**OGGETTO:** Esito ispezione ordinaria nelle date 23-24-25 settembre 2014.

Ad esito dell'ispezione ordinaria in oggetto, si comunica quanto segue.  
Occorre rilevare preliminarmente che, nel settembre 2013, il gestore aveva riscontrato dei valori di benzene al camino 40, riferiti al campionamento del 18 luglio 2013, al di sopra del valore limite e che nella nota di trasmissione di tali valori, prot. n. 393/13 del 03/09/2013, comunicava che, in base alla valutazione dei risultati elaborati secondo quanto previsto dal Manuale UNICHIM n° 158 al punto 4, non era stato possibile confrontare il valore ottenuto dai 5 campionamenti eseguiti con il valore limite di legge e, pertanto, era necessario ripetere i campionamenti. Alla ripetizione dei campionamenti, eseguiti in data 24 settembre 2013, tuttavia, i risultati analitici relativi alla ripetizione, trasmessi dalla società PORTOVESME S.r.l. con nota prot. n. 441/13 del 15/10/2013, evidenziavano ancora una volta, secondo il gestore, che i risultati del campionamento del benzene, secondo lo stesso Manuale, erano tali da non consentire un confronto con il valore limite ed era necessario ripetere il monitoraggio.

In una nota prot. n. 28448 del 23/10/2013, ARPA Sardegna, che aveva presenziato alle prove di monitoraggio di luglio e di settembre 2013, segnalava che la problematica relativa al riscontro per il parametro benzene con concentrazione intorno al valore limite di  $5 \text{ mg/Nm}^3$  era già stata segnalata in anni precedenti. Infatti, ARPA Sardegna aggiungeva che, negli autocontrolli eseguiti per le verifiche relative al quarto trimestre 2012 (periodo in cui lo stabilimento PORTOVESME S.r.l. non era ancora in possesso dell'AIA statale in riferimento, ma di quella provinciale Det. n. 192 del 16/12/2009), erano state riscontrate concentrazioni superiori al valore limite di  $5 \text{ mg/Nm}^3$  e in quella circostanza, tali valori venivano associati all'incertezza di misura, pari a  $\pm 2$ , facendo rientrare questi ultimi nel limite di conformità. ARPA Sardegna proseguiva nella nota affermando che la problematica dei risultati, elaborati secondo il Manuale di cui sopra, non poteva essere continuamente risolta con la ripetizione dei campionamenti, e ribadiva che per tenere sotto controllo l'emissione in atmosfera del parametro benzene il gestore dovesse approfondire le cause che determinavano tale criticità con un controllo accurato delle condizioni di esercizio dell'impianto e con uno studio di interventi correttivi per controllare il livello di emissione.

In riscontro alla nota di ARPA Sardegna prot. n. 28448 del 23/10/2013, il gestore aveva comunicato, con nota PORTOVESME S.r.l. prot. n. 452 del 25/10/2013, di aver intrapreso una serie di studi, controlli e test, volti all'individuazione e risoluzione delle criticità legate all'incertezza delle misure di benzene in emissione al camino n. 40 dell'impianto Waelz, evidenziando di essere disponibile ad effettuare ulteriori test con tempi e metodi eventualmente indicati da ARPA Sardegna.

ARPA Sardegna, con nota prot. n. 33297 del 09/12/2013, ha trasmesso la relazione tecnica relativa alla ripetizione dei campionamenti effettuati dalla Società PORTOVESME S.r.l. in data 24 ottobre 2013 presso il camino n. 40 dell'impianto Waelz, nella quale viene comunicato che i risultati analitici trasmessi dalla società PORTOVESME S.r.l. con la nota prot. n. 487/13 del 15/11/2013 hanno evidenziato valore di concentrazione del parametro benzene conforme al limite previsto dalla Autorizzazione Integrata Ambientale.

Ciò detto, dall'ottobre 2013 ad oggi, il gestore ha comunicato, con nota prot. n. 211 del 15/05/2014, soltanto il rapporto di non conformità n. 7/1 del 04/02/2014 relativo al superamento del limite di 5 mg/Nm<sup>3</sup> imposto per il parametro benzene al camino 40 risultato dai campionamenti effettuati in data 27/01/2014 (la cui media dei valori dei rapporti di prova era risultata pari a 18,26 mg/Nm<sup>3</sup>), attribuendo il superamento ad un'anomalia del sistema di chiusura delle valvole di tenuta del by-pass UV400A che permettono di regolare l'invio del flusso al post-combustore o al camino, anomalia che avrebbe determinato l'incompleta chiusura e conseguentemente avrebbe permesso il passaggio di parte del flusso direttamente al camino bypassando la sezione di post-combustione.

Ciò premesso, in sede di controllo ordinario del 23-24-25 settembre 2014, il gestore ha segnalato che il postcombustore tratta i fumi provenienti dalla linea relativa al forno Waelz 1 e non da entrambe le linee Waelz 1 e 2. Tale assetto, apparentemente difforme da quello autorizzato, è stato comunicato al MATTM con nota PORTOVESME S.r.l. prot. n. 157/13 del 12/04/2013 e successivamente precisato nella richiesta di modifica non sostanziale al MATTM con nota PORTOVESME S.r.l. prot. n. 212/13 del 09/05/2013 (relazione allegato C6). Il gestore inoltre ha dichiarato di aver appaltato un nuovo postcombustore CTR per la linea 2 in data 18/06/2014 e di aver dunque inviato a ditta specializzata la richiesta di fornitura e installazione, prevedendo di concludere l'installazione nel mese di marzo 2015.

Pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, lo scrivente Istituto ritiene che sia necessario mettere in atto un piano di azione che porti alla possibile soluzione della problematica, di processo e di misurazioni, in tempi certi.

Si propone pertanto di emanare diffida al gestore affinché:

1. il gestore completi l'installazione e la messa in esercizio del post combustore CTR sulla linea 2 entro la data del 30 aprile 2015;
2. che la frequenza di monitoraggio del parametro benzene al camino 40, venga modificata da mensile (PMC a pag. 17) a settimanale, fino alla data di entrata in esercizio del nuovo postcombustore CTR, garantendo nel corso delle misure l'accertamento dei flussi provenienti dalle due linee di processo, comunicando, altresì, preventivamente, le date di effettuazione delle misure agli Enti di Controllo e trasmettendo i risultati agli Enti di Controllo non appena disponibili.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ ISPETTIVE

Il Responsabile  
Ing. Alfredo Pini